



SEGRETERIA PROVINCIALE
~ NAPOLI ~



SEGRETERIA PROVINCIALE
~ NAPOLI ~

Prot. 241/6.05/U/2014/SIAP/PROV.

Napoli, 26 giugno 2014

Ill.mo Sig. Questore di Napoli
dott. Guido Marino

– Sede –

O G G E T T O: Commissariato della Polizia di Stato Castellammare di Stabia.
Orario di servizio in uso per il personale del Corpo di Guardia.
Osservazione con richiesta di modifica.

Egregio Questore,

le scriventi OO.SS. in relazione alla mutazione, decorrente dal 23 giugno 2014, della tipologia dell'orario di servizio applicata per il personale del Corpo di Guardia del Commissariato di Castellammare di Stabia (ovvero servizio non continuativo articolato sulla fascia 08 – 20, con turni 08 -14 e 14 -20), con la presente nota chiedono il ripristino della previgente tipologia di servizio continuativa.

A tal fine si rappresenta che la determinazione applicativa di detta nuova tipologia di orario di servizio non risulta essere stata oggetto, in questi ultimi tempi, di alcuna informazione preventiva, quest'ultimo atto obbligatorio, per l'applicazione della stessa. Tale procedura irregolare può trovare riferimento nell'applicazione di qualche vecchia procedura mai applicata, o viceversa, posta in essere in difetto dell'obbligatorio istituto della informazione preventiva.

Molto probabilmente l'applicazione del cd. turno in quinta, trovava la sua *ratio* nei disposti dei commi 1, 2 e 3 dell'art 7 del vigente A.N.Q., che consigliavano l'adozione del cd. turno in quinta. In effetti una breve analisi dell'opportunità o meno di modificare l'orario di servizio lascia molteplici perplessità in relazione all'adozione della tipologia di servizio non continuativa in narrativa richiamata, per i seguenti motivi:

- Il nuovo orario di servizio, che non prevede la presenza di personale presso il Corpo di Guardia, nella fascia serale e notturna, nelle domeniche e giorni festivi evidenzia alcuni aspetti forieri di perplessità che meritano una giusta valutazione; il Commissariato nei su richiamati spazi temporali è affidato al solo operatore C.O.T. e, solo nelle giornate di domenica e festivi, vi è la presenza di



- un solo dipendente del ruolo sovrintendente o ispettori. Appare evidente, data l'impossibilità per l'operatore del C.O.T. di un intervento immediato in caso di bisogno, la vulnerabilità della struttura, tra l'altro, sede di alloggi di servizio;
- le considerazioni di cui al punto precedente, che non possono essere valutate disgiuntamente dal fatto che il Commissariato in argomento è competente di una zona ad alta densità delinquenziale e servente di una numerosissima utenza che, come la S.V. potrà ben verificare, è solita chiedere l'intervento della Polizia portandosi direttamente presso la struttura del Commissariato, evidenziano, a parere delle scriventi OO.SS., tutta la loro macroscopica inidoneità atteso il notevole carico di incombenze ricadenti sull'operatore C.O.T. che oltre alle proprie mansioni deve svolgere anche i compiti dell'operatore del Corpo di Guardia. Non va sottaciuta, altresì, il continuo affluire, anche nei giorni festivi, di persone sottoposti a "obblighi" di legge;
 - ed ancora, come in questi ultimi tempi soventemente accade prevalentemente negli orari notturni, il Commissariato in narrativa dispone di una sola volante (equipaggio di due persone) che lascia le consequenziali opportuni valutazione laddove si pensi, semplicemente, alle difficoltà operativa ed al rischio derivante da un eventuale accompagnamento in ufficio di persone poste in stato di fermo.

Tutto ciò premesso le scriventi OO.SS., previa valutazione delle motivazioni indicate, chiedono il ripristino del previgente orario di servizio che oltre ad essere idoneo a favorire la piena efficienza dei servizi di polizia soddisfa anche la richiesta di "sicurezza" prospettata da numerosi operatori di polizia.

In attesa di cortese riscontro l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Napoli 26 giugno 2014

Il Segretario Generale Provinciale
FALCO Annibale

Il Segretario Generale Provinciale
ANNUNZIATA Vincenzo